LO SCENARIO

Sono più di 5 milioni le imprese italiane e, secondo i dati del Ministero delle Finanze, vi sono circa 5.600.000 Partite IVA attive, pari a circa il 10% di tutta la popolazione italiana. Inoltre, secondo una recente stima, i cosiddetti "piccoli esercenti"

emettono circa 1 miliardo

di fatture l'anno.

Il costo per il trattamento di una fattura cartacea (dalla produzione alla distruzione) per le imprese europee è stimato tra i 10 e i 50 euro; in particolare studi alcuni hanno individuato con maggiore precisione che si tratta di un valore compreso tra i 23 (studio Arthur D.Little del 2001) e i 27 euro (studio BVA del 2002).

Visti tali dati è possibile comprendere la portata del cambiamento e i grandi benefici che apporta al sistema italiano l'introduzione di una normativa che prevede la digitalizzazione del processo di fatturazione elettronica.



GUIDA ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA B2B

COSA CAMBIA, CHI È COINVOLTO E TUTTI I BENEFICI





COSA CAMBIA, CHI È COINVOLTO E TUTTI I BENEFICI

LA NORMATIVA

Dal 2017 ci saranno grandi novità per la **digitalizzazione** del nostro paese: il legislatore ha introdotto importanti adempimenti e agevolazioni che influenzano in modo sostanziale **ogni azienda, società o operatore economico** in possesso di partita IVA:

- A. la **Comunicazione Analitica dati IVA**, con cadenza trimestrale;
- B. la **fatturazione elettronica tra privati (B2B)** che diventa realtà
- C. Un regime opzionale per la comunicazione dei dati IVA.

A. COMUNICAZIONE ANALITICA DATI IVA

Il *Decreto Legge 193/2016* ha introdotto l'**obbligo**, per tutti i soggetti passivi IVA, di **comunicare all'Agenzia delle Entrate**:

- i dati fatture emesse, ricevute e registrate;
- gli altri dati (quali bolle doganali e note di debito e credito);
- i dati delle liquidazioni periodiche iva.

B. FATTURAZIONE ELETTRONICA B2B

A decorrere dal **1° gennaio 2017**, il Ministero dell'Economia e delle Finanze **mette a disposizione dei soggetti privati il Sistema di Interscambio** per la trasmissione e la ricezione delle fatture elettroniche.

L'invio delle fatture elettroniche mediante il sistema di interscambio consente di beneficiare dell'opzione prevista dal *Dlgs 127/2015*.

C. AGEVOLAZIONE PREVISTA DAL DLGS 127/2015

Un'ulteriore modalità di adempiere al nuovo obbligo di comunicazione analitica dei dati IVA è quella di optare per l'applicazione del *Dlgs 127/2015*.

I soggetti che sceglieranno questa modalità, oltre che beneficiare di altri vantaggi, NON dovranno trasmettere i dati delle fatture elettroniche inviate e ricevute mediante il sistema di interscambio, salvo la liquidazione IVA.

Tali agevolazioni intendono incentivare **l'adozione della fatturazione elettronica tra privati**.





COSA CAMBIA, CHI È COINVOLTO E TUTTI I BENEFICI

COME FUNZIONA

Il Decreto, oltre a introdurre la fatturazione elettronica, prima verso la Pubblica Amministrazione e ora tra aziende, fissa le modalità di funzionamento del *Sistema di Interscambio (SdI):* il sistema informatico che riceve le fatture nel formato corretto, effettua i relativi controlli e inoltra le fatture alle amministrazioni competenti o ai privati. Il Sistema di Interscambio non assolve compiti relativi all'archiviazione e conservazione delle fatture.

Le **regole tecniche** per la gestione del processo di fatturazione elettronica sono esplicitate in appositi allegati del decreto che definiscono il formato della fattura, le regole tecniche per lo scambio con il SdI, le linee guida per la gestione della fattura, i codici univoci di identificazione delle amministrazioni pubbliche (Codici IPA) e così via.

COS'È LA FATTURA ELETTRONICA?

La fattura elettronica è un file xml elaborato secondo il formato e il tracciato univoco. La Fattura digitale deve avere una serie di requisiti fissati dalla normativa e il processo di generazione, trasmissione e ricevimento è vincolato a processi standardizzati.







COSA CAMBIA, CHI È COINVOLTO E TUTTI I BENEFICI

I VANTAGGI

I vantaggi organizzativi ed economici derivanti dall'adozione della fatturazione in formato digitale sono moltissimi. Qui di seguito si riepilogano i principali:

- risparmio sull'intero processo di fatturazione fino all'80% grazie all'eliminazione dei costi del materiale (carta, buste, bolli), di distribuzione, di distruzione e di archiviazione;
- maggiore efficienza nelle attività quotidiane: le attività manuali come il data entry, l'archiviazione e la ricerca delle fatture (anche in caso di controlli fiscali) è ridotto al minimo;
- **riduzione del rischio di errori** e integrazione diretta con la gestione amministrativa di pagamenti e incassi;
- certezza della data di trasmissione e ricezione della fattura.

Il Legislatore ha poi previsto **importanti benefici fiscali**:

- esonero dalla trasmissione delle transazioni attraverso la comunicazione analitica dati IVA, delle blacklist e dei modelli Intrastat;
- rimborsi IVA prioritari entro 3 mesi dalla presentazione della dichiarazione annuale;
- verifiche e controlli e accertamenti fiscali ridotti da 5 a 3 anni;
- esclusione dalla trasmissione dei contratti stipulati dalle società di leasing;
- esonero dall'obbligo di apposizione del visto di conformità, di registrare le fatture emesse e gli acquisti nel registro;
- Sanzioni ridotte.

COME OTTENERII?

Per incentivare l'introduzione della fatturazione elettronica B2B nelle aziende è stata introdotta un'importante agevolazione fiscale: tutti i soggetti che invieranno le fatture in formato elettronico tramite SdI saranno esonerate dalla Comunicazione Analitica Dati IVA.

L'agevolazione è prevista dal Dlgs 127/2015 e si può esercitare esclusivamente online sul sito dell'Agenzia delle Entrate <u>entro il 31 marzo 2017</u>.

L'opzione deve essere fatta valere entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'inizio della trasmissione dei dati (solo per il 2017 è esercitabile fino al 31 marzo 2017).





COSA CAMBIA, CHI È COINVOLTO E TUTTI I BENEFICI

COSA FARE

Le operazioni che l'azienda deve svolgere sono:

- 1. Predisporre la fattura elettronica Ogni fattura, o lotto di fatture costituisce, per il Sistema di Interscambio, un file predisposto secondo il formato *xml*. Più file singoli, possono essere compressi in un file in formato *zip*. Una volta preparato, il file deve essere "rinominato" in maniera opportuna affinché venga accettato dallo SdI.
- 2. Firmare la fattura Ogni file trasmesso al Sistema di Interscambio deve essere firmato dal soggetto che emette la fattura tramite un certificato di firma qualificata. La firma digitale è necessaria in quanto garantisce:
- l'integrità delle informazioni contenute nella fattura;
- l'autenticità dell'emittente.

Per dotarsi di un certificato di firma qualificata è necessario rivolgersi a certificatori autorizzati, tra cui Zucchetti.

- 3. Inviare la fattura al Sistema di Interscambio (SdI).
- 4. Dopo l'invio della fattura Colui che emette o trasmette un file fattura ha la possibilità di visionare i messaggi relativi al file emesso o trasmesso e verificare lo stato dell'invio attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla normativa. Anche gli incaricati possono essere autorizzati ad accedere alle informazioni per conto dei soggetti che rappresentano.

COME SEMPLIFICARE IL PROCESSO?

Il **processo di fatturazione** elettronica se gestito in autonomia **può essere oneroso**, soprattutto per la verifica della conformità e dell'aderenza alla legge delle proprie operazioni.

Esternalizzare la gestione di questo laborioso processo è sicuramente vantaggioso, sempre che ci si affidi a un partner tecnologico affidabile, con anni di esperienza in ambito di fatturazione e gestione digitale di dati e informazioni e una struttura solida alle spalle.





COSA CAMBIA, CHI È COINVOLTO E TUTTI I BENEFICI

RIASSUMENDO

- permane l'obbligo dell'invio della fatturazione elettronica PA;
- rimane l'obbligatorietà della conservazione digitale delle fatture a fini civilistici:
- con l'introduzione della Comunicazione analitica dei dati IVA si introduce l'obbligo di comunicare i dati fatture emesse e registrate, le bolle doganali, le note di debito e credito, i dati delle liquidazioni periodiche IVA. Tale obbligo può essere evitato per la parte relativa alle fatture, se si sceglie di inviare le fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI)

DA OBBLIGO A OPPORTUNITÀ

La normativa introduce alcuni obblighi che, se visti in prospettiva, portano con sé una grande opportunità. L'implementazione del modello di lavoro che prevede la digitalizzazione delle fatture permette di ottenere sin da subito vantaggi concreti sia in termini di risparmio economico sia in termini di recupero di efficienza.

Assodato che il processo di digitalizzazione delle fatture sarà irreversibile e tenderà a breve a diventare obbligatorio, la scelta di aderire oggi alla fatturazione elettronica B2B consente di usufruire da subito di vantaggi fiscali disposti per Legge.

Si pongono le basi di un'azienda sempre più moderna che adotta la digitalizzazione dei processi amministrativi di fatturazione per tutte le forniture, non solo quelle relative a rapporti con enti pubblici ma anche tra privati.

La conservazione digitale infine consente di rendere disponibili nel tempo i documenti nella loro integrità e autenticità in modo garantito. Rappresenta una modalità di conservazione più affidabile, moderna e sicura rispetto alla carta e permette di mantenere la validità sia fiscale che legale dei documenti.

La digitalizzazione dei documenti (fatture, ma non solo) è un approccio che, visti i notevoli vantaggi, si diffonderà sempre più, grazie all'avvento del web e di soluzioni che consentono di accedere ovunque al proprio archivio aziendale dove sono conservati tutti i documenti aziendali in tutta sicurezza.





www.zucchetti.it/fatturaelettronica



Via Solferino 1, 26900 –Lodi 0371/594.2444 market@zucchetti.it